



IN CIRCOSCRIZIONE SI PUÒ FARE

La Circoscrizione di Villazzano ricorda a tutti i residenti che gli uffici in Via della Villa 6 sono aperti tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.00 (*nei mesi di luglio e agosto 2012 - orario estivo lunedì - mercoledì e venerdì: dalle 8,30 alle 12,00*) per:

- fare e rinnovare la carta di identità
- fare atti notori
- chiedere certificati (stato famiglia, residenza, esistenza in vita, matrimonio, morte, nascita)

- cambiare il medico di base
- attivare la TEAM BLU
- fare i passaggi di proprietà degli autoveicoli
- cambiare la residenza
- fare copie conformi di documenti
- autenticare foto
- richiedere l'utilizzo delle sale circoscrizionali

Gli uffici della Circoscrizione sono serviti dal parcheggio e non si devono fare code allo sportello.

SOMMARIO

Calendario	2	Commissione Usi Civici e Montagna	17	Stili di vita sani	28
Assemblea pubblica	4	L'Italia ai tempi di Antonio	18	Passeggiata fra i capitelli	29
Giornata del Riuso	5	Disegniamo il Natale	19	SPAZIO ALLE ASSOCIAZIONI	
Opere pubbliche	6	Gran Carnevale di Villazzano	20	Avis di base Villazzano	30
Gemellaggio Villazzano-Znojmo	6	Concerto di musica sacra	21	Gruppo Alpini Villazzano	30
Ricordo di Guido Nicolini	10	Progetto "Mettiamoci in rete"	22	Vilazan en festa	31
Un cavallo per amico	11	Centro di servizi	22	Associazione Bonporti	32
Il giorno della memoria	11	Centro attività sociali	23	Club alcologico di Villazzano	32
Il "Sentiero degli Aquiloni"	13	Anniversari e compleanni	26		
		Festa della donna	27		

CALENDARIO INIZIATIVE E APPUNTAMENTI PIÙ SIGNIFICATIVI A**LUGLIO**

Domenica 1	-	Sent. Messner – Odle di Eores	Gita	SAT Bindedi Villazzano
Lunedì 2 Venerdì 27	-	Casa parrocchiale	Corso di ricamo per bambine e ragazze dalla 2 ^a elementare alla 3 ^a media	Associazione BAOBAB
Sabato 7	-	Loc. Bindedi	Arrampicata - Alpinismo Giovanile	SAT Bindedi Villazzano
Sabato 7 Sabato 14	-	Candriai	Campeggio per bambini delle elementari	Associazione BAOBAB
Domenica 15 Sabato 21	-	Candriai	Campeggio per bambini delle scuole medie	Associazione BAOBAB
Giovedì 12 Domenica 15	-	-	Cicloalpina Col di Tenda	SAT Bindedi Villazzano
Sabato 14 Domenica 15	-	-	Canoa – Pass. Sul fior di Loto	SAT Bindedi Villazzano
Domenica 22 Domenica 29	-	-	Campeggio per ragazzi delle scuole superiori	Associazione BAOBAB
Domenica 22	-	Latemar	Gita - Alta via delle Leggende	SAT Bindedi Villazzano
Giovedì 26	-	Loc. Bindedi	Festa dei Centri Diurni Giovanili	Ass.ne 3 Fontane - Giocastudiamo
Sabato 28 Venerdì 7/8	-	-	Cammino di S. Giacomo di Compostela	Parrocchia
Sabato 28 Domenica 29	-	-	EEA Gita Alpinistica	SAT Bindedi Villazzano

AGOSTO

Sabato 11 Domenica 16	-	-	Speleo - Campo Esplorativo	SAT Bindedi Villazzano
Venerdì 24 Domenica 26	-	-	Trekking – Alpinismo Giovanile	SAT Bindedi Villazzano
Sabato 25	-	-	Inizio Corso Alpinismo	SAT Bindedi Villazzano
Domenica 26	-	Presanella	Gita – Sentiero dei Fiori	SAT Bindedi Villazzano

SETTEMBRE

Domenica 2	-	-	Alpinismo Giovanile Nuvolau-Falz.	SAT Bindedi Villazzano
Domenica 2	-	-	Gita con SAT Povo	SAT Bindedi Villazzano
Venerdì 7 Domenica 9	-	Loc. Terrazze Grotta	Sagra Madonna della Grotta con iniziative culturali e sportive	Associazione Iniziative Grotta
Sabato 8	-	Loc. Grotta	Gara di Orienteering	U.S. Villazzano Settore Atletica “Scarpon”
Domenica 9	-	-	Alpinismo Giovanile – Raduno Regionale	SAT Bindedi Villazzano
Lunedì 10	-	Casa parrocchiale	Inizio attività Giocastudiamo	Centro Giovani Villazzano
Venerdì 14 Domenica 16	-	-	Pellegrinaggio parrocchiale	Parrocchia Villazzano
Martedì 18	20,30	Villa de Mersi	Librando in alternativa	Comm.ne Politiche Sociali
Sabato 22	-	Palestra Pascoli	Manifestazione di Minibasket	Pallacanestro Villazzano
Sabato 22	14,30	Centro Valnigra	Festa della Famiglia	Comm.ne Politiche Sociali Circoscrizione in collab.ne con BAOBAB – Ass. 3 Fontane e Scuola Materna
Venerdì 28	20,30	Villa de Mersi	Festa dello Sport	Comm.ne Sport e politiche giovanili Circoscrizione
Sabato 29	9,00	Centro Valnigra	Giornata di promozione sportiva	Commissione Sport e Politiche Giovanili in collaborazione con le società sportive della Circoscrizione
Sabato 29	-	-	Corsa Podistica	Associazione BAOBAB
Domenica 30	17,00	Villa de Mersi	Concerto con violino e marimba	Associazione Bonporti Villazzano
Domenica 30	-	-	Gita – Giro dei laghi di Sopranes	SAT Bindedi Villazzano

VILLAZZANO NEL PERIODO 01 LUGLIO 2012 – 06 GENNAIO 2013**OTTOBRE**

Sabato 6 Domenica 7	-	Centro Valniga e Cadine	Gara combinata di bocce e di tiro con la carabina	Gruppo Alpini di Villazzano
Domenica 7	-	Vezzano	Congresso SAT	SAT
Sabato 13	9,00 -13,00	Centro Valnigra	2^ Giornata del Riuso 2011	Circoscrizione in collaborazione con Gruppo Alpini di Villazzano e ecovolontari
Domenica 14	-	Marzola	Chiusura attività al Bivacco Bailoni	SAT Bindesi Villazzano
Domenica 21	17,00	Villa de Mersi	Concerto con Maura Bruschetti	Associazione Bonporti Villazzano

NOVEMBRE

Giovedì 1 Domenica 4	-	-	Speleo - Raduno Nazionale	SAT Bindesi Villazzano
Domenica 4	-	Sagrato chiesa - C.o Valnigra	Commemorazione caduti di tutte le guerre – castagnata sociale	Gruppo Alpini di Villazzano
Giovedì 8	-	Scuola Materna via Giordano	Castagnata	Gruppo Alpini di Villazzano
Sabato 10	-	Palestra Pascoli	Torneo della Castagna di Basket	Pallacanestro Villazzano
Sabato 10	-	Centro Valnigra	Giornata con dibattito e castagnata	Club Alcologia Territoriale
Giovedì 15	-	Villa de Mersi	Ricordi di giochi a confronto	Comm.ne politiche sociali circoscrizione in collaborazione con circolo anziani "La Barchessa"
Domenica 18	17,00	Villa de Mersi	Concerto Bonporti – con Paola Fumana	Associazione Bonporti Villazzano
Sabato 17 Lunedì 19	-	Parrocchia	Mostra missionaria	Gruppo Missionario Parrocchiale
Venerdì 23 Sabato 24	pomeriggio	-	Colletta alimentare	Gruppo Alpini e Caritas Villazzano
Domenica 25	-	-	Pranzo sociale SAT Bindesi	SAT Bindesi Villazzano

DICEMBRE

Sabato 1 Domenica 2	-	Palestra Pascoli	Torneo Aquilotti open Minibasket	Pallacanestro Villazzano
Domenica 2	17,00	Villa de Mersi	Festa del volontariato sociale con concerto	Circoscrizione
Sabato 8	-	P.za Nicolini	Disegnando il Natale sotto l'Albero – Concorso per bambini delle scuole materne, elementari e prima media	Commissione cultura e tempo libero Circoscrizione in collaborazione con Ass. 3 Fontane – BAOBAB – Vigili del Fuoco Volontari
Domenica 9	-	Centro Valnigra	Torneo di S. Lucia di calcio e pranzo sociale	U.S. Villazzano calcio
Mercoledì 12	17,30	Partenze da S. Rocco e loc. Grotta	La Strozzezza	Ass. 3 Fontane – Gruppo Alpini – Vigili del Fuoco Volontari
Venerdì 14	-	Centro Valnigra	Saluti natalizi in sede	SAT Bindesi Villazzano
Domenica 16	-	Palestra Pascoli	Minibasket sotto l'albero	Pallacanestro Villazzano
Domenica 16	20,15	Chiesa parrocchiale	Concerto di Natale	AVIS di Base Villazzano
Sabato 17	-	Loc. Grotta	Natale dell'Anziano e del Bambino	Associazione Iniziative Grotta
Giovedì 20	-	Casa Parrocchiale	Natale con le Famiglie al Centro Giocastudiamo	Ass.ne 3 Fontane – Centro Giovani
Venerdì 21	-	Palestra Pascoli	Torneo dell'Amicizia di Basket	Pallacanestro Villazzano
Lunedì 24	-	Piazzale Chiesa	Natale Alpino	Gruppo Alpini Villazzano
Lunedì 31	-	Casa Parrocchiale	Cenone aperto a tutti	Associazione BAOBAB

GENNAIO 2013

domenica 6	-	-	Befana Alpina	Commissione Politiche Sociali Circoscrizione in collaborazione con Gruppo Alpini Villazzano
------------	---	---	---------------	---

ASSEMBLEA PUBBLICA

Giovedì 7 giugno 2012, presso la Sala Civica di via Villa, si è tenuta un'assemblea consultiva pubblica indetta dalla Circoscrizione di Villazzano sul delicato tema: "Proposta di modifica della viabilità in via Villa e Salita Molini". Già da alcuni anni la Circoscrizione aveva segnalato, a margine delle istanze di alcuni residenti e della scuola elementare, la pericolosità per i pedoni nel percorrere alcune vie del centro storico del paese, in particolare via Villa e Salita Molini, prive per ampi tratti di marciapiede. La Circoscrizione lo scorso anno ha interpellato il Servizio Mobilità del Comune per formulare delle valutazioni e proposte che potessero rispondere nel modo più appropriato possibile ai bisogni della comunità di Villazzano, tenendo chiaramente in considerazione anche quelli di tutti coloro che svolgono, a vario titolo, un'attività economica. L'obiettivo di tale assemblea era duplice: informare la popolazione residente sulle analisi svolte e sulle soluzioni proposte dal Servizio Mobilità del Comune di Trento e di raccogliere, in virtù del principio di partecipazione della popolazione, sollecitazioni ed

indicazioni in merito alla proposta stessa. A questo proposito, sono intervenuti all'assemblea l'assessore all'Ambiente ed alla Mobilità Michelangelo Marchesi, il Dirigente del Servizio Mobilità arch. Giuliano Stelzer ed il Coordinatore dei vigili di quartiere Pierangelo Vescovi. L'architetto Stelzer ha illustrato le analisi, svolte grazie al posizionamento di due sonde (ottobre-novembre 2011) dei flussi di traffico su via della Villa e la conseguente proposta di istituire un senso unico su via della Villa (direzione nord-sud) e Salita dei Molini (direzione sud-nord). Secondo le valutazioni elaborate dal Servizio Mobilità, il senso unico permetterebbe di dotare, se supportato da una fase sperimentale positiva, le vie appena citate del marciapiede, ad esclusione di una parte su Salita dei Molini. Così facendo si darebbe maggior sicurezza alla mobilità pedonale, dando anche risposta alle richieste che a più riprese sono state fatte da alcuni residenti ed anche da quelle dei genitori di alunni frequentanti la vicina scuola elementare. Per testimoniare le esigenze della scuola, era presente in sala anche la dirigente scolasti-

ca dell'Istituto Comprensivo "Trento 1", dott.ssa Maria Luisa Brioli; la realizzazione di un percorso pedonale protetto consentirebbe di dare un importante supporto al progetto "Piedi sicuri" ed al progetto "Piedibus", come già fatto, con successo, in altre realtà, anche limitrofe. In considerazione del fatto che nel corso dell'assemblea i residenti su Salita Molini hanno accolto negativamente la proposta presentata, la Circoscrizione cercherà di valutare attraverso il Servizio Mobilità del Comune e la Commissione Territorio e Ambiente della Circoscrizione eventuali proposte alternative che possano tenere conto di tutto quanto emerso nel corso del dibattito. Spiace altresì sottolineare come nel corso dell'assemblea, a dispetto di un confronto dialettico aperto a tutti, vi sia stato qualche partecipante che ha avuto modo di palesare poca educazione e rispetto, sia verso chi stava illustrando sotto il profilo tecnico la proposta oggetto dell'assemblea, sia verso chi esprimeva un parere diverso rispetto alla maggioranza dei presenti.

Carlo Filippi
Presidente Circoscrizionale

CENTRO SPORTIVO DON ONORIO SPADA - VILLAZZANO
SABATO 14 APRILE 2012

GIORNATA DEL RIUSO

"Giornata del riuso in fotocopia"

«Qualcosa deve essersi inceppato nella programmazione del calendario comunale che fissa le giornate del riuso nelle undici circoscrizioni cittadine. Non era mai successo che questa giornata, importante ed attesa per il suo significato sul risparmio, sulla raccolta differenziata e sul riciclo, sia programmata nello stesso giorno in due luoghi che distano nemmeno due chilometri... P. Gi.»

Con questo titolo e con queste parole il quotidiano «L'Adige» di sabato 14 aprile 2012 pubblicizzava le concomitanti giornate del riuso di Villazzano e Povo. Ma a preoccupare gli organizzatori (la Circoscrizione di Villazzano con la collaborazione della locale Sezione degli Alpini, dell'Associazione "3 Fontane" e delle Ecovolontarie del Servizio Ambiente del Comune di



Trento) non era tanto la vicinanza tra i due luoghi di libero scambio, quanto il bollettino metereologico che per la mattinata di sabato prevedeva *“cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse”*. Il tempo per fortuna è stato clemente e molte persone si sono presentate sulla piastra in cemento del Centro don Onorio Spada di via Valnigra. Come scritto sul sito del Comune di Trento, queste giornate dovrebbero essere un'occasione *“per scambiarsi oggetti non più utilizzati, ma ancora in buono stato e funzionanti, allungandone in questo modo la vita e contribuendo a ridurre la produzione di rifiuti”*. In realtà da alcuni anni lo scambio non esiste: ci sono persone che portano oggetti vari che non utilizzano più ed altre (quasi tutte straniere) che, gratuitamente, si prendono qualsiasi cosa e se la caricano su automobili o furgoni per rivenderla ai mercatini o, come riferitoci, per spedirla attraverso container in Nord Africa, dove viene smistata e poi rivenduta. Il problema è noto anche a Trento: per i volontari presenti è purtroppo difficile far rispettare una delle *“linee guida”* suggerite dal Servizio Ambiente del Comune: *“Ogni cittadino potrà prelevare al massimo 5 oggetti e solo dalle ore 12.30 alle ore 13.00 si potranno ritirare i beni rimasti, senza alcuna limitazione di numero.”* Comunque lo scopo di queste giornate viene raggiunto: si allunga la vita di vestiti, scarpe, piccoli elettrodomestici, mobili, ecc. e si riduce la mole di rifiuti prodotti dalla nostra città. Un *“grazie”* per la collaborazione al presidente della Circoscrizione Carlo Filippi ed alla segretaria Maria Luisa Guizzardi, a Marco Camin, a Giorgio Cagol ed al Direttivo del Consorzio Valnigra, ai Consiglieri circoscrizionali Ivo Bergamo, Massimo Fabbri, Walter Marchelli ed alle Ecovolontarie, signore Katia K. e Manuela A. Un ringraziamento va anche agli addetti di *“Dolomiti Energia”* che alle 13.30 hanno prelevato le pochissime cose rimaste.

Prossimo appuntamento con la giornata del riuso a Villazzano: sabato 13 ottobre 2012 (ore 9.00-13.00).

Enzo Fasani ed Umberto Pontalti



OPERE PUBBLICHE SUL TERRITORIO CIRCOSCRIZIONALE

NOTIZIE FLASH

Percorso ciclopedonale Strada delle Tabarelle - via dei Tessadri

I lavori sono in corso di ultimazione con un significativo ritardo rispetto ai tempi programmati per ragioni imputabili alla ditta esecutrice dell'opera. A breve il completamento dei lavori.

Ristrutturazione edificio polifunzionale-ex oratorio/teatro

Stanno procedendo nel rispetto dei tempi i lavori avviati nel mese di agosto 2011.

La struttura teatrale prevede una capienza di 248 posti ed un palcoscenico di dimensioni idonee ad ospitare attività culturali, non solo di carattere teatrale.

Sono inoltre previsti spazi per:

- **sale riunioni e sedi associative;**
- **sala ludico-aggregativa per ragazzi;**
- **garage interrato** per soddisfare, parzialmente, la carenza di posti auto della zona.

L'area circostante verrà ridisegnata in modo da realizzare una piazzacortile attrezzata, mentre, a livello dell'entrata delle associazioni, verrà realizzata un'area verde con:

- campo plurimo adatto al minibasket e minivolley;
- giochi per bambini.

L'edificio sarà costruito rispettando le norme per il risparmio energetico con un **impianto fotovoltaico**. La conclusione dei lavori è prevista per la fine primavera - inizio estate del 2014.

Regimazione idraulica in località Fontanazzi a S. Rocco

L'intervento di somma urgenza prevede:

- la realizzazione di un nuovo collettore di fognatura bianca, con partenza in prossimità delle gabbionate presenti lungo la strada dei Fontanazzi, fino allo scarico nella rete comunale in via Castel di San Rocco;
- la captazione delle venute d'acqua sorgive mediante un sistema di drenaggio con pozzetto di innesto e relativa tubazione di scarico verso il nuovo collettore di acque bianche;
- la realizzazione di un sistema di canalette prefabbricate in calcestruzzo, con relativa griglia in ghisa per la raccolta delle acque meteoriche e ruscellanti.

Marciapiede in via alla Grotta a Villazzano

Sono state completate le procedure di esproprio delle aree interessate ai lavori il cui inizio è previsto entro la fine del 2012.

Entro il 2012 saranno affidati i lavori che dovrebbero terminare entro l'estate 2013.

Marciapiede in via Marzola (tratto dall'incrocio con via Znojmo fino al sentiero dei Dossi)

È stato completato il progetto esecutivo dell'opera. Sono state avviate le procedure di esproprio. L'avvio dei lavori è ipotizzabile entro la primavera del 2014.

Messa in sicurezza incrocio via Roberti - ss. 349 Pedemontana (Strada della Fricca)

Il progetto è stato riaggiornato dal Servizio Gestioni Strade dopo le osservazioni formulate dal Consiglio Circoscrizionale. Si è in attesa che venga nuovamente sottoposto al parere di competenza circoscrizionale.



ATTIVITÀ GEMELLAGGIO VILLAZZANO/ZNOJMO -

Festa delle Comunità Gemellate Znojmo - 10/12 Maggio 2012

Da giovedì 10 a sabato 12 maggio, il Comitato di Gemellaggio Villazzano/Znojmo ha partecipato a Znojmo alla 4^a Edizione della "Festa delle Comunità Gemellate": un evento che ha consolidato i rapporti di

gemellaggio con le altre realtà dell'Europa, di particolare significato nel contesto di un processo di integrazione europea che ha visto la presenza di città della Slovacchia, della Polonia, della Germania, dell'Au-



stria, del comune di Pontassieve, oltre alle Circoscrizioni di Povo e Villazzano. Il nostro Comitato, che era presente con 11 rappresentanti, ha allestito uno stand con prodotti tipici e specialità gastronomiche del Trentino. Del gruppo facevano parte anche i cantanti Giovanni Balduzzi e Martina Calovi che si sono esibiti in uno spettacolo musicale, alternandosi con gruppi canori o folcloristici delle altre delegazioni delle città gemellate con Znojmo. Durante la festa si è svolto il ricevimento ufficiale delle delegazioni presenti in municipio, alla presenza del nuovo sindaco della città, ing. Vlastimil Gabrhel e di alcuni rappresentanti del consiglio comunale.



**Torneo triangolare
di pallavolo femminile
“F. Merler” – Villazzano
27 maggio 2012**

Dal 25 al 27 maggio è stato organizzato a Villazzano, in concomitanza con la manifestazione “Vilazan en festa”, il tradizionale torneo di pallavolo femminile intitolato a “Fabio Merler”, con la presenza delle squadre di Znojmo, quelle di Povo e Villazzano. La vittoria è andata alla selezione di Povo, davanti a quelle di Znojmo e Villazzano, con una partita di finale avvincente, combattuta punto a punto tra la squadra ceca e quella poera. Tutto si è svolto in un clima di grande amicizia, ormai consolidata da anni, nello spirito più puro del processo di integrazione europea tra le nostre comunità.

Durante la cerimonia di premiazione è stato consegnato un mazzo di fiori a Teresa Tronconi, vedova del compianto Fabio Merler, al cui nome è intitolato il torneo.

Sabato 26 maggio la delegazione ufficiale e la rappresentativa di pallavolo di Znojmo sono state ricevute dal Presidente Carlo Filippi e da alcuni Consiglieri circoscrizionali presso villa de Mersi, alla presenza dei rappresentanti canori che hanno fatto parte del gruppo della nostra delegazione presente a Znojmo nel corso delle ultime 3 edizioni della festa delle comunità gemellate.





RICORDO DI GUIDO NICOLINI

Dopo Renzo Giacomoni se ne è andata un'altra delle "memorie storiche" di Villazzano.

Guido Nicolini è stato alle dipendenze del Comune dal primo febbraio 1956 al 31 dicembre 1990, prima come "messo comunale" per poi assolvere nell'ultimo periodo, attività impiegate in Circonscrizione.

Fino al 1984 andava a Trento in autobus a prendere la posta e provvedeva alla distribuzione del-

le notifiche, girando a piedi per tutto il territorio circoscrizionale, spaziando da San Rocco alla Grotta, fino al Cernidor.

Negli ultimi anni assolti in qualità di messo, ha prestato servizio anche sul territorio della Circonscrizione di Povo.

Persona di grande sensibilità, si è sempre impegnato con disponibilità nelle attività di volontariato, in particolar modo a servizio del Corpo dei Vigili del Fuoco Volon-

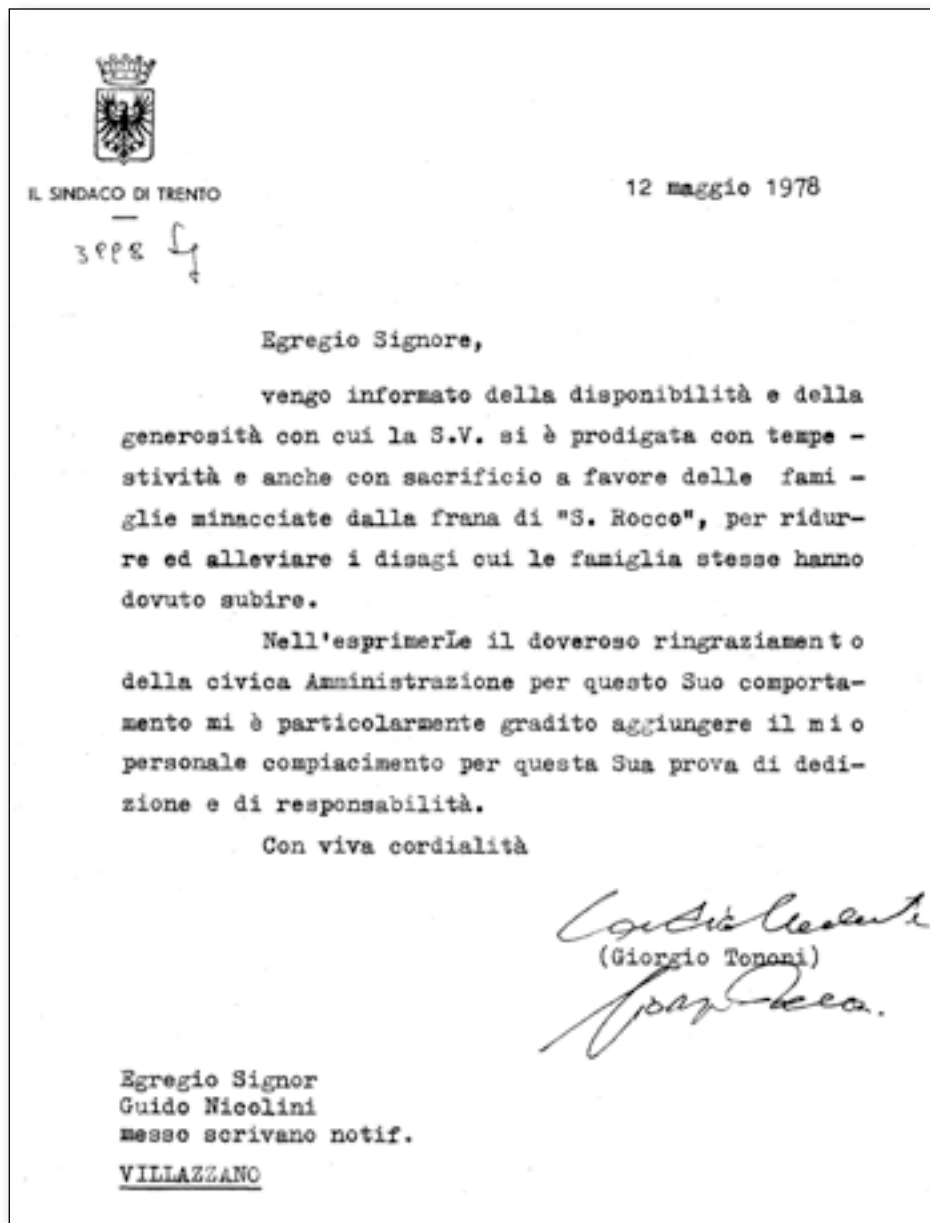


tari di Villazzano, partecipando anche al ripristino dei territori terremotati del Friuli e dell'Irpinia. Come cittadino di Villazzano, ho potuto stimare Guido nel suo lavoro di messo comunale, mentre nelle vesti di Presidente di Circonscrizione ho apprezzato la sua attiva presenza e disponibilità nel fornire informazioni storiche sul nostro territorio o nel segnalare situazioni problematiche, sempre con uno spirito di servizio e nell'interesse della comunità. Fu anche promotore della collocazione della lapide a ricordo di mons. Nicolini, sul muro della casa natia, in salita dei Molini e grande animatore del gruppo dei suoi coscritti.

Certamente Guido ha lasciato in tutti coloro che lo hanno conosciuto un segno tangibile della sua presenza, della sua sensibilità e delle qualità umane, sempre messe a disposizione della nostra comunità.

Nel ricordo di Guido il Consiglio Circonsorzionale desidera esprimere i più vivi sentimenti di stima e di ringraziamento per il suo operato a favore della nostra comunità.

Carlo Filippi
Presidente Circonsorzionale



UN CAVALLO PER AMICO

Sono stati circa una quarantina gli alunni della scuola primaria di Villazzano i protagonisti della manifestazione "Un cavallo per amico" svoltasi domenica 29 aprile 2012 presso il circolo ippico "La Roccia", a Pianizza di Villazzano. L'iniziativa gratuita, voluta dalla Commissione Sport e Politiche Giovanili della Circoscrizione di Villazzano, in collaborazione con il Circolo Ippico "La Roccia", ha avuto lo scopo di far conoscere ai piccoli alunni questo amico a quattro zampe. Il così detto "battesimo della sella" è stato un momento emozionante non solo per i bambini che salivano su di un cavallo per la prima volta, ma anche per chi stava ai bordi del campo di equitazione: la tensione del primo momento nei bambini subito dopo ha lasciato spazio ad un atteggiamento rilassato e gioioso. L'attenta guida degli istruttori del circolo ippico, che hanno seguito i partecipanti con passione e professionalità ha permesso di dare informazioni e focalizzare l'attenzione su tutte quelle operazioni che giornalmente si svolgono al circolo: come si accudiscono i cavalli,



cosa mangiano, come si strigliano, come si puliscono gli zoccoli, come si mantiene la stalla in ordine, il tutto nel magnifico scenario di Pianizza, immersi nel verde dei vigneti e a contatto diretto con la natura. Le lezioni si sono tenute dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 13.00 alle 16.00, suddividendo gli alunni in gruppi a seconda dell'età. Un sincero ringraziamento a Silvia Frigo, Presidente del circolo Ippico La Roccia per la collaborazione e l'attenzione prestata per l'iniziativa.

Massimo Fabbri
Presidente Commissione Sport e Politiche Giovanili

IL GIORNO DELLA MEMORIA 27 GENNAIO 2012



Con il passare del tempo spesso il dolore tende ad affievolirsi, le ferite tendono a rimarginarsi; si è propensi a rimuovere, a dimenticare o a rileggere in modo falsato quanto è accaduto o si è vissuto. Tutto questo non può e non deve avvenire nei confronti dell'olocausto del popolo ebraico, perpetrato dai nazisti a cominciare dal 1933 fino al 1945. L'olocausto è una ferita inferta all'umanità, sempre aperta; è diventato il simbolo del male che l'uomo può fare all'uomo, a milioni di uomini. E contro il male, in tutti i suoi vari aspetti, dalla violenza fisica e psicologica, alla tortura

e all'omicidio, ai suoi altri differenti risvolti come l'indifferenza, l'opportunismo, l'obbedienza ottusa, ... si devono mettere in guardia i giovani e le nuove generazioni, che non hanno conosciuto tanti orrori.

Tuttavia ciò che è accaduto può ritornare! Occorre pertanto non dimenticare e soprattutto occorre conoscere. Primo Levi ci ricorda che "Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario".

Il 27 gennaio 1945 caddero i cancelli di Auschwitz, il più tragicamente famoso dei campi di concentramento nazista; in quel momento l'umanità si affacciò

sull'abisso della Shoah. In questo giorno di gennaio che, dal 2000, in tutta l'Italia è dedicato al ricordo ed alla riflessione, anche la Circoscrizione di Villazzano, nel suo piccolo, attraverso la Commissione Cultura, ha voluto ravvivare il ricordo di quella immane tragedia, proponendo la proiezione di un film - **"Assisi Underground"** - film ricco di drammaticità e tuttavia portatore di messaggi di speranza, di bontà, di solidarietà, valori sempre fondamentali per costruire un mondo migliore.

Assisi Underground (1985) è un film di Alexander Ramati, autore anche del libro **"Assisi clandestina - Assisi e l'occupazione nazista"**, i sacerdoti che hanno salvato ebrei (1978) ed ha un legame ben preciso e commovente con Villazzano perché il protagonista della storia (o il personaggio da cui tutta la storia si sviluppa) è Mons. Giuseppe Placido Nicolini, di Villazzano, all'epoca dei fatti, Vescovo di Assisi.

Prima della proiezione sono stati tracciati brevi profili biografici sia di Mons. Giuseppe P. Nicolini che di Alexander Ramati.

Mons. Nicolini Nasce a Villazzano il 6 gennaio 1877 da una famiglia contadina. Il padre Pietro è di Villazzano e la madre Cecilia Eccli di Pochi di Salorno (sono commoventi le lettere di Cecilia - raccolte nel libro *La sapienza dei poveri* a cura di Mons. G. Cagol - scritte al giovane figlio nel periodo 1891/1899). Compie gli studi a Trento nell'allora Ginnasio Imperiale; a 15 anni entra nell'ordine benedettino nella badia di S. Giuliano d'Albaro. Dopo gli studi di filosofia nel Monastero di Torrechiare di Parma, consegue la laurea in teologia al Collegio Internazionale S. Anselmo a Roma. Professore di filosofia e di teologia; a 31 anni viene eletto Abate del Monastero di Praglia

(Padova). Nel 1928 è nominato Vescovo di Assisi ed alla città ed alla diocesi di Assisi dedica 45 lunghi anni. Nel 1939 promuove la proclamazione di San Francesco patrono d'Italia. Dal 1962 al 1965 segue i lavori del Concilio Ecumenico Vaticano II, sempre presente alle varie sessioni. A 89 anni lascia il governo pastorale della Diocesi, nel 1972 lascia anche Assisi e si ritira a Villazzano dove muore il 25 novembre 1973. La salma riposa nel Duomo di S. Rufino in Assisi. Un segmento importante finora tralasciato nella vita del Vescovo, farà capire perché Mons. Nicolini è una personalità significativa per la giornata della memoria. Durante la II Guerra mondiale Assisi (città in cui non esiste comunità ebraica) si riempie di ebrei in fuga, adulti e bambini, italiani e rifugiati provenienti da Germania, Austria, Francia... Il Vescovo, su invito di Papa Pio XII, insieme a don Aldo Brunacci, segretario personale ed a padre Rufino Nicacci, custode del convento di San Damiano - Chiesa di Assisi, riesce a salvare più di 300 ebrei dalla Shoah, vestendoli da religiosi, nascondendoli nelle clausure dei monasteri della città e fornendo loro documenti falsi. Il vescovo ed i suoi collaboratori si trovano più volte a rischio nell'affrontare nazisti e fascisti: in una giornata concitata, insieme al suo segretario, si trasforma in muratore con cazzuola e calce per nascondere nei sotterranei del palazzo vescovile libri di preghiere ed oggetti rituali ebraici. Mons. Nicolini crea una rete di solidarietà che coinvolge sacerdoti e laici dell'Umbria e di altre regioni; tra questi si ricorda il famoso Gino Bartali che, compiendo molti viaggi in bicicletta da Firenze alla stazione di Terontola-Cortona fino ad Assisi trasporta documenti e fototessere nascosti nei tubi del telaio della sua

bicicletta, affinché Luigi e Trento Brizi, tipografi assisani, possano stampare documenti falsi necessari alla fuga degli ebrei rifugiati. Nel 1977 viene riconosciuto a Gerusalemme Giusto tra le Nazioni dallo Yad Vashem e Villazzano gli dedica la piazza principale. Un piccolo particolare sulla semplicità di vita di questo Vescovo: egli era stato per molti anni monaco benedettino e di questa formazione mantiene intatto il rigore quasi ascetico; come alto prelato, in una diocesi prestigiosa come quella di Assisi, avrebbe potuto ambire ad un'assistenza di prim'ordine ed invece rinuncia all'aiuto di un segretario e della governante. A tutto pensano la sorella Maria Cagol, vedova e la nipote Irma. A questa nipote Irma, tanti anni dopo, nel 1972, si rivolgerà Alexander Ramati per raccogliere informazioni e materiale per il libro che diventerà la sceneggiatura del film in questione.

Alexander Ramati, scrittore e regista ebreo polacco (gran parte della sua famiglia viene sterminata), nato a Brest Litovsk nel 1921. È arruolato nell'esercito polacco in Asia Minore e in Medio Oriente, partecipa alla campagna d'Italia (VIII Armata Britannica del Gen. Montgomery) come corrispondente di guerra. Quando entra in Assisi ha 23 anni. Nel suo libro Ramati afferma che con il suo lavoro vuole rendere omaggio e riconoscimento all'opera della Chiesa Cattolica che attraverso i suoi rappresentanti ha salvato l'80% degli ebrei italiani e migliaia di ebrei stranieri che avevano cercato riparo in Italia dalle persecuzioni naziste, aiutandoli in mille modi. La sua opera vuole essere un tributo all'eroismo e allo spirito umanitario dei religiosi italiani e a Papa Pio XII che ordinò di salvare gli ebrei. La storia narrata si svolge nell'arco di tempo che va dal settembre 1943 al 17 giugno

1944, giorno in cui gli alleati entrano in Assisi al suono delle campane in festa, accolti dal tripudio della popolazione liberata.

Nella scheda qui sotto si trovano la trama e tutte le informazioni tecniche relative al film (da yahoo/cinema.).

Assisi Underground (The Assisi Underground)

Cast: Paolo Giusti, Ben Cross, Karlheinz Hackl, Roberta Manfredi, James Mason, Alessandra Mussolini, Irene Papas, Didi Ramati, Maximilian Schell, Delia Boccardo

Regia: Alexander Ramati

Sceneggiatura: Alexander Ramati

Genere: Drammatico

Distribuito da: ITALIAN INTERNATIONAL FILM-IIF (1985).

Trama: Assisi, 1943. Stante la situazione determinatasi in Italia a seguito dell'armistizio, il Vescovo della città, Nicolini, manda a chiamare Rufino, padre guardiano del locale convento di San Francesco, per fare il possibile in favore di ebrei e di profughi. Rufino è giovane ed attivo; fa accogliere dalle Clarisse un gruppo di israeliti, tra

i quali c'è anche il prof. Rieti, uno scienziato per la cui cattura esiste una forte taglia e, al momento di una irruzione dei tedeschi, comandati dal capitano delle SS von Verden, i rifugiati saranno trasferiti nel recinto di clausura. Per salvare gli sbandati che continuano ad affluire, padre Rufino fa stampare da Brizi, un tipografo suo amico, una quantità di false carte di identità. Il Vescovo, sempre fidando in lui, lo invia in Abruzzo, a Pescocostanzo, per accompagnare altri sfortunati da sottrarre alle ricerche e razzie tedesche. L'operazione si compie, grazie alle buone intese stabilitesi nel frattempo tra il Padre ed il colonnello Muller, un ufficiale medico cattolico (e assai sensibile al fascino della tradizione francescana), che è la massima autorità militare germanica ad Assisi e che concede a Rufino, per il viaggio, l'uso di un autocarro. Ciò irrita il capitano von Verden, che da molto diffida di padre Rufino, e che è sempre in caccia dell'irreperibile prof. Rieti. Purtroppo, quattro dei rifugiati di San Damiano commettono l'imprudenza di fare una gita a Perugia: tre di essi sono arrestati, von Verden ferma il francesca-

no, che naturalmente non parla, e lo include in un gruppo di ebrei e disertori italiani che vengono fucilati. Ma è stato solo per spaventarlo e piegarlo: e, infatti, lo si lascia in vita. Tuttavia, Rufino non desisterà mai dall'adoperarsi e dal correre gravi rischi, per salvare quanta più gente possibile. Mentre gli Alleati risalgono la Penisola, due dei rifugiati arrestati vengono ingaggiati come interpreti presso il Comando perugino del Generale Bremer; con uno stratagemma, uno di essi sottrae una carta intestata, firmata in bianco dall'ufficiale e ne dattiloscritte il testo: è l'ordine con cui Assisi viene proclamata "Città aperta". Muller, prima di partire alla volta della Germania, fa dono ad Assisi di tutto il materiale sanitario dell'ospedale; il commissario della locale polizia fascista, cedendo alle richieste di Rufino, lascia libero il prof. Rieti (alla fine scoperto sotto il saio francescano). Il capitano von Verden è sconfitto su tutta la linea e deve ritirarsi verso il Nord, mentre gli Alleati entrano nella città di San Francesco accolti dal tripudio della popolazione liberata.

Emanuela Merlo Bruni

INAUGURATO IL NUOVO PERCORSO SENSORIALE DENOMINATO “SENTIERO DEGLI AQUILONI”

Martedì 29 maggio 2012 alle ore 11 presso il parco dei Bindesi, ha avuto luogo la cerimonia ufficiale di inaugurazione del Sentiero degli Aquiloni, alla presenza del presidente della Circoscrizione Carlo Filippi, dell'assessore comunale Renato Tomasi, del presidente dell'Azienda Forestale Mauro Fezzi, del direttore dell'Azienda Forestale Maurizio Fraizingher, del presidente della SAT Bindesi Paolo Visconti, del



parroco di Villazzano padre Giorgio, dei componenti il consiglio di amministrazione dell'Azienda Forestale, di alcuni consiglieri circoscrizionali, della dirigente scolastica dell'Istituto Comprensivo Trento 1 Maria Luisa Brioli e degli alunni delle scuole elementari accompagnati dalle rispettive insegnanti. Il coro della SAT Bindesi ha allietato la cerimonia con alcune canzoni tradizionali della montagna e, assieme agli alunni delle 5^e classi ha cantato l'inno del Trentino. Al termine della cerimonia si è passati sul prato del parco per la festa degli alberi con la posa a dimora dell'albero simbolo della manifestazione organizzata in collaborazione con la SAT Bindesi di Villazzano e il Gruppo Alpini di Villazzano.

Dall'intervento del presidente della Circoscrizione Carlo Filippi

“L'idea del Sentiero degli Aquiloni è nata nel corso dell'anno scolastico 1998/99 per valorizzare una parte dimenticata di bosco sulla collina di Villazzano, animando dapprima un sentiero con l'intenzione di creare dei punti di osservazione particolari, adatti a permettere agli alunni di sperimentare i cambiamenti della natura e seguirne l'alternarsi delle stagioni. Successivamente, dimostrando anche grande capacità creativa e sensibilità, i ragazzi della Scuola Elementare di Villazzano, grazie anche all'entusiasmo e all'anima ispiratrice della maestra Sandra Devigili, in un percorso peraltro condiviso con la Circoscrizione e l'Azienda Forestale di Trento e Sopramonte, hanno proposto lo sbarriamento del sentiero, per garantire la massima fruibilità anche da parte di persone non vedenti o ipovedenti ed in particolare per un loro compagno di classe. L'Azienda forestale Trento - Sopramonte, ente gestore del patrimonio silvo-pastorale del comune di Trento e dell'ASUC di Sopramonte, con entusiasmo ha accolto l'idea e nel 2006 ha incaricato il geom. Gianni Luchetta di Cavedine (TN) ed il figlio Lorenzo, allora geometra e studente di Ingegneria Edile all'Università di Trento, di stendere il progetto per l'adeguamento di un sentiero naturale a percorso sensoriale in C.C. di Villazzano. Il percorso plurisensoriale così progettato doveva essere un modo nuovo di “sentire” e di percepire l'ambiente circostante utilizzando il tatto e l'udito come strumenti privilegiati dell'esperienza con la natura. Dal canto nostro siamo convinti che questo progetto non servirà solamente le persone diversamente abili alla vista, ma piuttosto permetterà a tutti, indistintamente, di meglio capire e riflettere sulle difficoltà quotidiane delle persone diversamente abili: ragazzi e adulti potranno provare



a capire cosa vuol dire aver paura del buio, scoprire l'invisibile, esplorare con le mani, con le orecchie e con il naso. I suoni, i profumi, la scoperta degli oggetti lungo il percorso, renderanno il buio meno buio, permetteranno di utilizzare un modo nuovo di sentire e di percepire ciò che ci circonda. Ma ci permetteranno di rispettare anche le diversità, in maniera sicuramente più “naturale”. Vi è in noi qui presenti e nell'intera comunità di Villazzano la soddisfazione di aver visto portata a termine l'idea iniziale, con un sentiero che sarà utilizzabile sfruttando tre dei cinque sensi comunemente usati, ma che spesso rimangono sopiti: ovvero tatto, udito e olfatto! Desidero pertanto esprimere il ringraziamento della comunità circoscrizionale all'Azienda Forestale, al Comune di Trento, ai progettisti, all'Unione Italiana dei Ciechi e Ipovedenti di Trento ed a tutti i soggetti che hanno collaborato per la migliore riuscita dell'opera.”

Dall'intervento di saluto della maestra Sandra Devigili

“Mi rivolgo a voi, bambini, perché voglio raccontarvi una storia vera, un'avventura che si conclude qui, con l'inaugurazione del Sentiero degli Aquiloni accessibile ora a persone non vedenti e ipovedenti. Qualche



ciechi esistenti in altre regioni per raccogliere idee e suggerimenti. Come un sassolino lanciato in una pozza d'acqua crea cerchi sempre più grandi, così la piccola proposta scaturita in un gruppo di bambini si è allargata e ha preso forma. Gli operai con amore e passione hanno realizzato i lavori, che voi avete potuto vedere oggi. Quali insegnamenti trarre da quest'esperienza? Quando sentite nascere dentro di voi un'idea nuova e interessante, anche se piccola piccola, mettetela nella terra fertile del cuore e della mente, coltivate, abbatene cura, condividetela ed essa germoglierà. Quando si lavora insieme per raggiungere una meta comune, si crea un'energia speciale che permette di superare ostacoli e preoccupazioni. L'entusiasmo che ne deriva è contagioso. Dobbiamo credere nei sogni, anche se possono sembrare utopie, perché essi ci indicheranno la direzione, la rotta verso cui dirigere le nostre scelte”.

ALCUNI DATI TECNICI DEL PERCORSO

Il percorso principale è lungo circa 2000 metri, mentre il secondario circa 1000 metri, con un dislivello massimo, da via Torricelle al Rifugio Bindesi, di circa 300 metri.

Il progetto ha previsto delle attrezzature complementari ed alcuni accorgimenti, che semplifichino, stimolino ed insieme valorizzino la fruibilità del percorso tematico per gli avventori, considerando che tutte queste opere si trovano all'interno di un'area verde naturale. Questi elementi sono totalmente realizzati in materiali naturali, scelti anche in funzione delle caratteristiche cromatiche. Nel dettaglio trattasi di parapetti, linee guida, tabelle tattili, segnalazioni sensoriali a terra, passerelle e gradoni per la riduzione della pendenza. Per garantire una larghezza minima di 1.50 metri, il tracciato è stato ripulito a monte dal materiale in accumulo e rafforzato a valle mediante il consolidamento del ciglio rampa sottostante con il taglio delle ramaglie a lato strada.

Per permettere la percorrenza in sicurezza ed autonomia è stata prevista l'installazione, lungo tutto il percorso, di una “linea guida” che ha il doppio scopo di comunicare ed accompagnare nella giusta direzione il non vedente e contemporaneamente proteggerlo da eventuali fonti di pericolo. Tale linea guida si esplica in alcuni diversi tipi di parapetti e recinzioni. Il fondo stradale del percorso è stato mantenuto il più possibile invariato rispetto alla situazione attuale, cercando di modificare solamente le zone critiche:

- In presenza di punti di notevole pendenza, si è eseguito il consolidamento del fondo con scaglie di por-

anno fa portavo in questo bosco insieme alla maestra Francesca De Lucia e al maestro della natura Claudio Tonina i miei alunni, perché scoprissero dal vivo i segreti della natura, le sue leggi, le trasformazioni ed anche l'aspetto magico di questo ambiente. Nel gruppo c'era anche Frank, un bambino cieco dalla nascita. Si mostrava interessatissimo e curioso, annusava, toccava, condivideva con gli altri scoperte, ipotesi e nuove conoscenze. Ma incontrava difficoltà nel muoversi. Non si scoraggiava mai e spesso voleva provare da solo. Spesso ci dava indicazioni sul modo di rendere il sentiero più agevole. Noi prendevamo appunti e a volte riuscivamo a portare piccole modifiche. Finché è sorta improvvisa la domanda: “Perché non trasformare il Sentiero degli Aquiloni in percorso praticabile anche per i ciechi?” Questa è stata la scintilla da cui è nato il progetto. All'inizio si è trattato di un progetto “bambino”. Ma quel semino di idee è stato consegnato nelle mani generose e fertili del direttore dell'Azienda Forestale di Trento e Sopramonte, Arturo Condini. Lui ha creduto in quella proposta e ha coinvolto altri esperti, la Circoscrizione di Villazzano, la SAT, l'Unione Ciechi, il geometra Lucchetta con il figlio Lorenzo: tante forze per realizzare quello che sembrava un sogno. Insieme alla maestra Francesca e ad altri collaboratori è andato a visitare sentieri per



fido annegate in un massetto di calcestruzzo, dato che in tali tratti, la presenza di sassi sparsi, può far perdere l'equilibrio o rendere instabile la camminata.

- Nei tratti di maggiore pendenza sono stati realizzati dei gradoni con alzata in pietra chiara, al fine del contrasto di facile percezione.

TAPPE TEMATICHE E PERCEZIONI “TATTILI”

Tutto il percorso è stato corredato da tabelle informative, riportanti anche le indicazioni in linguaggio braille e a grandi caratteri per gli ipovedenti. La segnalazione dei punti è stata effettuata con delle pedane in assito di legno grezzo non levigato in modo da renderlo antidrucciolevole; nei punti di maggior pendenza, è stato invece realizzato un dosso artificiale in pietrame locale, per creare un rialzo a contrasto cromatico, percepibile anche da persone ipovedenti.

I lavori sono iniziati nel corso dell'anno 2008, avendo un andamento stagionale. Infatti l'Azienda ha programmato i lavori nel lungo termine impegnando le proprie squadre nella stagione estiva compatibilmente con il programma dei lavori complessivo. I lavori in progetto sono stati realizzati dall'Azienda forestale in amministrazione diretta con personale proprio, ad esclusione dei noli a freddo e a caldo delle macchine operatrici, e l'acquisto di materiali. Hanno collaborato alla realizzazione dell'opera:

- i lavoratori inseriti nel progetto “Intervento 19 – Progetti per l'accompagnamento alla occupabilità attraverso lavori socialmente utili” finanziati dalla Provincia Autonoma di Trento e dall'Unione Europea prevalentemente con risorse del Fondo Sociale Europeo;
- l'associazione Progresso Ciechi Onlus sia per la fornitura di pannelli informativi sensoriali in formato Braille, sia per i consigli tecnici;
- Albatros S.R.L. per la realizzazione degli allestimenti.

ANDAMENTO DEI LAVORI

I lavori di adeguamento del sentiero naturale a percorso sensoriale si possono ritenere conclusi fatti salvo alcuni allestimenti che, di proposito, si sono lasciati incompleti cercando, in tal senso, di creare le condizioni affinché il percorso sia una sorta di laboratorio in continua evoluzione. Le scelte tecniche vengono valutate attentamente per non cadere nelle tentazioni di fare degli interventi o porre in essere degli accorgi-

menti che nulla hanno a che vedere con la zona o che richiedono una continua e complessa manutenzione. Vanno invece preferiti degli interventi che rendono il “percorso sensoriale” vero, è per questo ed in questo senso che parliamo di laboratorio o di sentiero che già nei prossimi mesi vedrà delle evoluzioni. Si può già accennare che in un’area belvedere sarà posizionato un

pannello piano con testi in scrittura Braille e una serie di elementi tridimensionali dove si potranno vedere/toccare i profili dei monti della conca di Trento. È nostra convinzione che operando in tal senso riusciamo a realizzare un’opera più completa e fruibile a tutti.

Carlo Filippi

COMMISSIONE USI CIVICI E MONTAGNA

I lavori di riqualificazione e valorizzazione della **zona Bindesi**, con la storica palestra di roccia, daranno valore aggiunto ad uno dei più suggestivi spazi boschivi attrezzati sul nostro territorio. Il ripristino del **sentiero “Dosalt”**, dimenticato da decenni, godrà di un percorso di un paio di chilometri che partirà dal

rifugio “Bindesi”, si inoltrerà nelle gole della palestra di roccia e terminerà nel parco adiacente. Un itinerario facile che attraversa uno dei più attraenti paesaggi, fortemente voluto dalla commissione Usi Civici e Montagna e dal Presidente Walter Marchelli che ha sollecitato per mesi e con successo l’Azienda Forestale.





Nel piano lavori, è inoltre previsto il **ripristino del sentiero 412** che porta dal Sass del Carpen al rifugio Maranza.

Walter Marchelli
Presidente Commissione Usi Civici

L'ITALIA AI TEMPI DI ANTONIO: SPETTACOLO DI PAROLE E NOTE

*Il tramonto
Il pomeriggio se ne va
il tramonto si avvicina
un momento stupendo
il sole sta andando via (a letto)
è già sera tutto è finito*

(Nadia Nencioni)

Il 27 maggio ricorreva il 19 anniversario della strage di via dei Georgofili a Firenze, attentato di stampo mafioso in cui furono ferite 48 persone e persero la vita Dario Capolicchio (22 anni), Angela Fiume (36 anni), Fabrizio Nencioni (39 anni) Caterina Nencioni (50 giorni di vita) e Nadia Nencioni (9 anni).

Tersite Rossi e Milo Brugnara hanno fatto tappa anche a Villazzano martedì 6 Dicembre 2012. Cominciamo dal capire chi è Tersite Rossi. È un uomo (o forse due)

che “*ama considerarsi l’erede contemporaneo del Tersite omerico, un antieroe che sfidò l’ipocrisia del potere ma finì bastonato e deriso*”. Si è affacciato al mondo



Sopra, Tersite Rossi, Mattia Maisti e Marco Niro in una foto pubblicata sull'Adige il 10 maggio 2012

Sotto, Milo Brugnara, in una foto pubblicata sull'Adige il 25 marzo 2012



letterario con il libro “È già sera, tutto è finito” (Pendragon 2010), testo collocabile all’interno della narrativa d’inchiesta, che nasce dalla volontà di non dimenticare alcuni eventi della storia recente Italiana parlando anche delle trame tra politica e malavita che hanno caratterizzato gli anni Novanta della “Giovane Aida” e la crisi della cosiddetta Seconda Repubblica.

“L’Italia ai tempi di Antonio”, spettacolo di parole e note liberamente ispirato al libro di Tersite Rossi ha raccontato, ai purtroppo pochi spettatori, la storia di un gruppo di giovani ragazzi che volevano cambiare nel loro piccolo la vita del paese di Gazzolino e di Antonio, un giornalista che partendo dagli scandali di Tangentopoli, inizia a scoprire sconvolgenti verità.

È stata una grande occasione per Villazzano avere la possibilità di assistere a questo spettacolo dove le parole di Tersite Rossi si sono alternate alle note di Milo Brugnara in duo con il fisarmonicista Andrea Robol.

Milo è un giovane cantautore folk trentino che fonda le sue radici e cresce con Francesco Guccini, Fabrizio De André, Rino Gaetano e i Modena City Ramblers, autori di cui si percepiscono gli insegnamenti ascoltando ad uno ad uno i brani che si fondono in maniera eccezionale con la narrazione di Tersite Rossi.

La scelta di portare questo spetta-

colo anche sul nostro territorio è stata supportata dal voler proporre alla comunità qualcosa di nuovo, poiché troppo spesso alle parole “spettacolo culturale” promosso dalla Circoscrizione, si associa la parola Concerto. Sono convinta che il territorio trentino sia ricco di artisti e soprattutto di giovani scrittori e cantautori che meritano visibilità, soprattutto se riescono a riproporre il proprio lavoro in maniera originale come può essere “L’Italia ai tempi di Antonio”. Mi trovo purtroppo in totale accordo con le parole che lo stesso Milo Brugnara ha rilasciato in un’intervista a “la rotaliana.it” sottolineando come gli spazi per poter esprimere il proprio pensiero liberamente siano sempre meno, e soprattutto come la partecipazione a questi spettacoli sia sempre troppo scarsa. I giornali locali come l’Adige, ma non solo, hanno dedicato pagine intere, nella sezione culturale, a questi due artisti decantandone doti e capacità artistiche e letterarie e per Villazzano è stato un onore e una grossa occasione (sprecata?) poterli ascoltare dal vivo.

Non mi resta che augurare ad entrambi un grosso in bocca al lupo per i progetti futuri. A Tersite Rossi per l’uscita del nuovo libro Sinistri (Sabot/age) ed al giovane cantautore folk Milo Brugnara per il suo ultimo progetto discografico con i Modena City Ramblers “Battaglione Alleato”.

Agnese Minatti

Presidente Commissione Cultura

DISEGNIAMO IL NATALE SOTTO L’ALBERO

Il Progetto “Disegniamo il Natale sotto l’albero” è nato dopo una lunga discussione iniziata già nell’autunno 2010 con i Commissari della Commissione Cultura. Per molti anni il Natale a Villazzano è stato accompagnato dal Concorso “il Presepe più bello” al quale hanno

sempre partecipato molte famiglie, bambini, ragazzi ed adulti. Quest’anno abbiamo deciso di provare a cambiare. Le motivazioni che ci hanno portato a delineare una nuova attività sono molte e legate a tematiche differenti. Lo scopo principale è comunque quello di creare comu-



nità e di passare un bel pomeriggio all'insegna dell'allegria. La prima domanda a cui abbiamo provato a dare una risposta è: "Come riuscire a creare comunità in una frazione che troppo spesso non riesce a trovare al suo interno un luogo dove incontrarsi"? La forte proposta che abbiamo fatto come Commissione Cultura è quella di chiudere la piazza agli autoveicoli per un pomeriggio e permettere alla comunità di appropriarsene, così da potersi incontrare nel cuore vero e proprio del paese. Per questo motivo "Disegniamo il Natale sotto l'albero" è stato concepito come una grande festa di tutti. È tradizione popolare che l'8 dicembre venga allestito nelle case l'albero di Natale; poiché anche il nostro paese ha il suo albero in piazza, abbiamo scelto di farlo addobbare dall'intera collettività. Ci siamo chiesti inoltre: "Non sarebbe bello che anche gli addobbi del nostro albero fossero realizzati proprio da noi"? La Commissione per le Politiche Sociali ha organizzato durante il periodo pre natalizio un laboratorio per la realizzazione

di addobbi per l'albero al quale hanno partecipato molti nostri compaesani: in questa occasione hanno realizzato qualche addobbo per il nostro albero. Parlando con i Commissari ci sembrava inoltre interessante provare a coinvolgere nell'allestimento anche la scuola dell'infanzia con i suoi bambini e la casa di riposo di Villa Belfonte con i suoi ospiti. Ecco quindi che con l'aiuto del corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Villazzano anche l'albero del nostro paese ha preso forma poco a poco durante il pomeriggio. Mentre il comandante Lorenzo Bolognani e i vigili hanno addobbato l'albero quasi 50 bambini tra i 5 e gli 11 anni hanno partecipato al concorso di pittura dal titolo "Disegno il mio Natale" organizzato dalla Circoscrizione. Al termine del concorso pittorico, mentre la giuria si riuniva per decretare i vincitori, l'aiuto prezioso di molti volontari e delle associazioni del territorio ha permesso di organizzare anche un piccolo momento conviviale. Vi aspettiamo numerosi al prossimo dicembre.

Agnese Minatti
Presidente Commissione Cultura



GRAN CARNEVALE DI VILLAZZANO

Anche quest'anno la macchina organizzatrice del Comitato Gran Carnevale di Villazzano si è messa in moto per dare vita all'ormai tipico fine settimana di Carnevale. Un instancabile numero di volontari ha lavorato per poter regalare alla comunità una grande festa di maschere colori ed allegria. Sabato pomeriggio presso la piazza del Santuario della Grotta, l'Associazione Iniziativa Grotta ha distribuito la tradizio-

nale polenta con crauti e lucanica e allietato il pomeriggio dei presenti con la lotteria, invitandoli il giorno dopo alla "Sgnocolada Alpina" presso il Centro don Onorio Spada in Via Valnigra. Il grande palco addobbato con il nuovo manifesto era predisposto già di buon mattino, pronto ad accogliere la lunghissima sfilata di maschere e mascherine. Verso mezzogiorno un consistente numero di persone, grandi e piccini,

ha fatto la fila per "guadagnarsi" un bel piatto di gnocchi offerti dalla sezione ANA di Villazzano: non solo, sono state infatti assai numerose anche le iscrizioni al concorso mascherato che si è svolto subito dopo il pranzo. La partecipazione a questa manifestazione è sempre molto sentita, le maschere che sfilano sono sempre molto belle, e per chi deve dare un voto per decretare il vincitore.... Beh, è sempre molto diffici-

le. La capacità di reinventare materiali, oggetti e vestiti per dar vita a maschere originali e sempre nuove è un'arte che deve essere premiata. Ha un sapore di tradizione che avvicina i grandi ai più piccoli e che sa trasformare anche il più giovane tra i bambini in un vecchio mago dalla barba lunga e bianca o in un affaticato pastore, intere famiglie in colonie di topolini o in personaggi delle fiabe più note. I miei più sentiti complimenti a tutti voi che ancora sapete mettervi in gioco. Arrivederci all'anno prossimo sempre più numerosi e sempre più in maschera.

Agnese Minatti

Presidente Commissione Cultura



CONCERTO DI MUSICA SACRA NEL MESE MARIANO

Domenica 20 maggio 2012, nella Chiesa Parrocchiale di Villazzano si è svolto il concerto dal titolo **“La Figura di Maria del Romanticismo Musicale”**.

Quale miglior occasione, se non quella di unire questo importante concerto, proposto dalla **Corale Polifonica di Lavis** assieme alla **Corale Voci in Accordo di Povo**, alla celebrazione della figura di Maria nel mese mariano per eccellenza.

I due cori, che vantano entrambi un curriculum di tutto rispetto anche a livello internazionale, hanno dato vita ad una formazione di una cinquantina di coristi che ha proposto ai presenti un programma molto ricco, attingendo al repertorio di Rachmaninov e Rheinberger.

Sono stati eseguiti la MESSA op. 109 per doppio coro e lo STABAT MATER di Josef Gabriel Rheinberger accompagnato all'organo dal **Maestro Luca Manini**.

Il coro, diretto dal **Maestro Mariano Ognibeni**, ha eseguito inoltre l'ABENDLIED di Rheinberger e due opere di Sergej Rachmaninov, TEBE POYEM e BOGORODISE DEVO (Ave Maria).

Agnese Minatti

Presidente Commissione Cultura

PROGETTO “METTIAMOCI IN RETE”: STATO DI FATTO



È iniziata l'anno scorso su iniziativa della Commissione Cultura la raccolta delle e-mail dei cittadini di Villazzano che desiderano rice-

vere comodamente e direttamente a casa la comunicazione relative alle moltissime iniziative presenti sul nostro territorio, organizzate sia dalle associazioni che dalla stessa Circoscrizione. L'intenzione è quella di creare una mailing list a cui tutti possano accedere. A tal proposito mi preme ricordare che ci si può iscrivere compilando l'apposito modulo presente in circoscrizione o semplicemente mandando una mail all'indirizzo [ne.trento.it specificando le tipologie di eventi per le quali si intende essere informati, si può infatti aderire alla mailing list relativa a: usi civici, cultura e tempo libero, iniziative città gemellate, politiche sociali, sport, territorio e ambiente. Al momento abbiamo raccolto circa una cinquantina di indirizzi ma siamo convinti che sia solo l'inizio. Mettiamoci in rete!](mailto:circoscrizione_villazzano@comu-</p>
</div>
<div data-bbox=)

Agnese Minatti
Presidente Commissione Cultura

CENTRO DI SERVIZI

Si configura come un ambiente atto a creare ed incoraggiare occasioni di aggregazione e socialità, a coltivare interessi culturali e ricreativi, a sensibilizzare alla cura della persona, al benessere psicofisico ed allo sviluppo delle relazioni fra i soggetti che lo frequentano. Persegue la finalità di aiutare le persone a riscoprire le opportunità di vivere positivamente l'età anziana e fronteggiare eventuali rischi di isolamento e solitudine.

Il centro di servizi si caratterizza per la polifunzionalità delle sue prestazioni. In particolare le prestazioni offerte possono comprendere la cura e igiene della persona, servizi di mensa e di lavanderia. Possono altresì trovare collocazione nel centro alcune prestazioni sanitarie, con particolare riguardo a quelle di carattere riabilitativo. Allo scopo di favorire la socializzazione, lo sviluppo delle relazioni interpersonali e lo stimolo per una vita attiva ed integrata, il centro è anche sede di attività socio-ricreative, culturali e occupazionali.” (Legge Provinciale n 6 del 28 maggio 1998 all'articolo 11). I centri servizi non sono tutti uguali, infatti nel Comune di Trento esistono più tipologie di centri, si differenziano uno dall'altro per il tipo di struttura e per le prestazioni offerte. Sono nati per rispondere al meglio alle diverse esigenze della persona che si avvicina alla terza età, con le potenzialità ma anche con i limiti che ciò comporta.



Cosa sono:

Sono centri che offrono un ventaglio di prestazioni che possono comprendere:

- cura ed igiene della persona (bagno/doccia assistiti, manicure, pedicure, parrucchiere e barbiere)
- il servizio di mensa aperta
- attività socio-ricreative
- culturali
- motorie e manuali

Dove si trovano:

- Centro Servizi Anziani, in via Belenzani 49, Trento, tel 0461 235348
- Centro Servizi Anziani di Povo, in via della Resistenza 61/, Povo, tel 0461 818101
- Centro Servizi Anziani, di via Malpensada 156, Col. S. Bartolomeo, tel 0461 385000

Inoltre, i Centri Diurni per Anziani forniscono alcune prestazioni a coloro che ne facciano richiesta, pur non essendo iscritti al Centro.

Descriviamo nei particolari ora le prestazioni del Centro Servizi Anziani Di Povo gestito dall'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Margherita Grazioli".

Il Centro Servizi di Povo organizza per le persone anziane e adulte:

- **attività di socializzazione** con particolare riferimento agli aspetti culturali, occupazionali e socio-ricreativi.
- **attività di ginnastica** in palestra o in acqua per scopi di prevenzione e di mantenimento del benessere psico-fisico.

La persona che ha compiuto i 65 anni di età può, se lo desidera, richiedere presso il Polo Sociale n.5 con sede a Povo, o presso l'Assistente Sociale presente al recapito di riferimento di accedere ai **servizi di cura ed igiene della persona**.

A Povo nei giorni di martedì e venerdì dalle ore 13.00 alle ore 17.00 un'esperta estetista si prenderà cura delle vostre mani e dei vostri piedi.

- Per le prestazioni di **pedicure e manicure**, è necessario fissare l'appuntamento telefonando al numero 0461- 818102.
- I posti di **bagno assistito**, sono in numero ridotto, le persone che accedono a questo servizio potranno essere aidate dalle operatrici del Centro Diurno a fare il bagno in un ambiente adeguato e senza barriere architettoniche.
- Anche i posti di **mensa** aperta sono ridotti, 5 per

esattezza; le persone che ne hanno diritto potranno usufruire di un pasto caldo presso il Centro Diurno, assieme ad altri anziani.

Per accedere alle prestazioni sopra descritte è necessario sempre rivolgersi al Polo Sociale di riferimento; ciascuna di esse è erogata mediante il versamento delle quota agevolate stabilite dal Comune di Trento.

Il Centro Servizi di Povo offre in particolare **attività socio-ricreative** agli anziani del territorio:

- il martedì si può accedere al pomeriggio danzante, dove gli operatori del centro servizi scelgono la musica per voi;
- il giovedì e nei fine settimana estivi si può partecipare ad attività di animazione (tombola, gioco a carte, canto, film ecc..) con l'animatore responsabile del centro, i volontari ed alcuni operatori a turno.

• promuove e collabora con il Polo Sociale per realizzare il torneo di briscola tra i circoli della collina. Le attività di tipo **culturale** variano di bimestre in bimestre a seconda delle proposte del territorio; si può accedere ad incontri, proposte di film, o uscite per la visita di mostre, versando una quota di adesione.

Le **attività motorie** si articolano in proposte di ginnastica in acqua e ginnastica posturale (con Lucio) con iscrizione bimensile per il periodo invernale, e mensile per il periodo estivo. Per questo tipo di attività è prevista una quota di partecipazione.

Le **attività manuali** consistono in:

- corso di acquerello proposto dalla prof.ssa Fabrizia Rigo Righi ogni lunedì pomeriggio. Per partecipare è prevista una quota bimestrale di partecipazione.
- laboratorio di maglia con la volontaria Fausta a partecipazione libera e gratuita.

Il Centro Servizi di Povo è disponibile a collaborazioni e attività condivise sia con i Circoli della Collina che con il Polo Sociale n. 5. Al riguardo è possibile far riferimento al personale del centro servizi Lorena Pintarelli, coordinatrice del Centro ed Erica Ciresa, Animatore responsabile delle attività, entrambe reperibili al numero di telefono: 0461 818101.

SERVIZIO ATTIVITÀ SOCIALI

POLO 1: GARDOLO – MEANO

POLO 2: CENTRO STORICO – BONDONE – SARDAGNA

POLO 3: S. GIUSEPPE – S. CHIARA – RAVINA – ROMAGNANO

POLO 4: OLTREFERSINA – MATTARELLO

POLO 5: ARGENTARIO – POVO – VILLAZZANO

Ogni Polo è uno sportello unico per tutti i bisogni sociali, rivolto a tutti i cittadini e a tutte le realtà di quel territorio.

FUNZIONI DI POLO

- **Informazioni al cittadino.**
- **Erogazione di servizi e integrativi e sostitutivi** delle funzioni familiari per minori, adulti e anziani.
- **Analisi dei bisogni del territorio** - lettura dei bisogni dai vari punti di vista (equipe, organi politici e altri soggetti territoriali).
- **Attivazione delle reti del territorio** - nell'ottica del piano sociale.
- **Progettazione di interventi** (con associazioni, cooperative, soggetti istituzionali).

Principi sottesi

- Centralità della persona: ascolto dei cittadini e loro ruolo di protagonisti nelle politiche.
- Territorialità servizi vicini al cittadino, lavoro con le reti del territorio e inclusione sociale.
- Partecipazione (dialogo fra soggetti).
- Sussidiarietà (collaborazioni fra pubblico e privato sociale, intervento del pubblico residuale, nonché attivazione di cittadini singoli e associati).

Equipe di polo

- Segreteria: dà informazioni e fa filtro con gli operatori.
- Coordinatore: ha funzioni di supervisione sul lavoro di tutti e organizzazione del polo, nonché di raccordo con la sede centrale.
- Amministrativo: è referente per la parte amministrativa.
- Educatore: è referente per la parte legata al lavoro di comunità.
- Equipe assistenti sociali.

Chi è l'assistente sociale? Come lavora? Ha competenze sulle seguenti aree:

Area aiuto e sostegno alla persona

- Contatto: la persona esprime un bisogno.
- Ascolto: raccolta informazioni sulla storia.
- Definizione del problema: analisi domanda anche condivisa in equipe.
- Presa in carico.
- Gestione del caso in itinere.
- Valutazione possibili dimissioni.

Area preventivo promozionale

- Del bisogno sociale e promuove benessere di singoli e comunità.
- Orienta il cittadino nei processi di accesso alle risorse.

Area organizzativa

- Collabora alla programmazione degli interventi in campo delle politiche e dei servizi sociali e promuove interventi di integrazione fra ambiti.
- Coordina gruppi di lavoro.

Area didattico – formativa

- Studio di dati sociali e fenomeni.
- Attività di supervisione tirocinanti.

Formazione

- Laurea, Esame di stato, iscrizione all'ordine -Codice deontologico (principi e norme di condotta) -svolge formazione permanente.
- Ha l'obbligo del segreto professionale (L. 119/01.)

DATI DI POLO SUI SERVIZI EROGATI A VILLAZZANO NELL'ANNO 2010.

Premessa

Il contesto del sobborgo è di tipo residenziale in un territorio con vaste aree agricole e di mezza montagna. La comunità spicca per un accentuato senso di appartenenza (questo ci spiega a parere mio il perché è una comunità coesa e solidale) e senso della famiglia.

In questo senso la richiesta di aiuto ai servizi è residuale, ovvero prima si cercano soluzioni proprie (anche nella comunità) poi si contattano i servizi (o è la comunità a segnalare al Polo Sociale).

Villazzano è la terza circoscrizione più vecchia per età, ma è anche una delle più ricche.

La popolazione residente è di 5035 abitanti, di cui il 2,8 % è popolazione immigrata (Povo 4,8%, Argentario 4,7%). Le abitazioni sono tendenzialmente in proprietà. L'edilizia pubblica ha edificato 103 immobili (i totali sulla collina sono 295 unità).

Dati Polo

In totale le persone seguite nel 2010 sono state 98 (sul totale per il Polo di 608), di cui 24 per l'area minori e famiglie, 24 per l'area adulti e 50 anziani.

Primi contatti nel 2010: 26 in totale, suddivisi in 8 per l'area minori e famiglie, 3 per quella adulti e 15 anziani, più 8 segretariati sociali (importante intervento è quello anche della consulenza).

Abbiamo avuto 2 richieste di aiuti economici in tutto l'anno 2010.

Rispetto all'assistenza domiciliare sono state presentate 2 domande di assistenza domiciliare pubblica, 13 domande sul convenzionato (coop. Fai), 9 inserimenti di anziani presso Centri diurni (Povo), 8 pasti domiciliari attivati e 7 telesoccorsi. Le richieste rispetto all'area minori e famiglie hanno riguardato la sfera del sostegno e integrazione alle competenze genitoriali.

La magistratura minorile ci ha richiesto di svolgere 2 indagini socio-ambientali. In 5 situazioni abbiamo ritenuto utile supportare i nuclei con interventi integrativi (semires o accoglienze diurne). Area Handicap: 4 collocamenti di persone in struttura, 8 collocamenti semi-residenziali e 1 progetto di vita indipendente.

AREE DI ATTENZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE

(per particolare vulnerabilità sottesa, individuate anche dall'analisi dei bisogni condivisa con soggetti significativi del territorio)

- **fragilità genitoriali** (complessità sociale in aumento, necessità di sostegno alle funzioni familiari);
- **fragilità di coppia** (scarso dialogo, conflitti, separazioni, sostegno alle famiglie monogenitoriali);
- **adolescenza problematica** (difficoltà di ascolto e dialogo con gli adulti significativi);
- **bisogni economici e lavorativi** (la crisi crea nuovi poveri);
- **fragilità dell'adulto** (situazioni di disagio psichico a causa di circostanze negative della vita – “gli invisibili”-, dipendenze, solitudini, altro);
- **vulnerabilità dell'anziano** (interventi a favore della vita al domicilio, vedi sad, c.d., pasti, tel, o partecipazione alla vita sociale);
- **famiglie immigrate:** si seguono di solito a seguito di vulnerabilità socio-economica collegata al processo migratorio e alla carenza di reti parentali e sociali.

Queste aree di vulnerabilità hanno indotto il Polo Sociale a costruire e consolidare reti di soggetti sul territorio e a progettare e realizzare insieme ad esse azioni mirate che spesso si collocano al limite fra intervento riparatorio e preventivo.

LAVORO DI COMUNITÀ

Attività-progetti a favore della comunità

Gruppo Ben-essere

Il Gruppo di lavoro Ben-essere, attivo a partire dal 2007, è promosso dal Polo Sociale Argentario-Povo-Villazzano in collaborazione con le Circoscrizioni di Povo e Villazzano, il Servizio Alcolologia di Trento, i Club alcolologici territoriali il “Girasole” di Villazzano e “Nova” di Povo e la Cooperativa Kaleidoscopio. Ha la finalità di co-progettare azioni di sensibilizzazione rispetto ad un consumo responsabile dell'alcol nei territori di Povo e Villazzano e la promozione di stili di vita sani attraverso l'attivazione di patti di comunità. Nel corso del 2011 il Gruppo Ben-essere ha svol-

to un'azione di accompagnamento e di sostegno al Gruppo “p2p”, mentre l'intendimento per l'anno 2012 è quello di co-progettare e sostenere una settimana dedicata alla salute sui territori di Povo e Villazzano con il coinvolgimento dell'intera comunità.

Attività-progetti a favore delle famiglie

Tavolo di lavoro sulla Preadolescenza

Il Tavolo di lavoro sulla Preadolescenza è attivo dal gennaio 2007. Promosso dal Polo Sociale in collaborazione con le Circoscrizioni di Povo e Villazzano, l'Istituto Comprensivo Trento 1, la Cooperativa Kaleidoscopio, l'Associazione Tre Fontane-Giocastudio, le Parrocchie di Villazzano e di Povo. Il Tavolo rappresenta una coalizione che si impegna a promuovere azioni co-progettate a favore dei giovani preadolescenti dei territori di Povo e Villazzano, consapevoli che per ottenere un cambiamento sociale occorre agire a più livelli dell'ambiente sociale: dimensione strumentale, strutturale, relazionale e culturale.

In seguito all'analisi dei bisogni sui ragazzi preadolescenti e sulle loro famiglie, il Tavolo di lavoro, nel corso del 2011, ha deciso di promuovere un intervento integrato a favore delle famiglie lavorando sulla macrotematica delle fragilità relazionali. Al fine di attivare relazioni sociali significative tra le famiglie il Tavolo di lavoro, in collaborazione con la Consulta Genitori dell'Istituto Comprensivo Trento 1, ha promosso l'iniziativa “Pomeriggio Insieme”: momento di incontro per genitori e ragazzi. All'interno del pomeriggio i genitori hanno potuto confrontarsi su alcune tematiche educative attraverso la visione di un film e la presenza della psicologa dott.ssa Patrizia Losio, mentre i ragazzi si sono divertiti grazie alle attività gestite dall'Associazione Tre Fontane e dalla Cooperativa Kaleidoscopio. Nel corso del 2012 l'intendimento del Tavolo di lavoro è quello di promuovere un intervento a favore dei ragazzi preadolescenti lavorando sulla macrotematica “dell'analfabetismo emotivo”.

Attività-progetti a favore dei giovani

Piani di zona

Modalità ideata dall'Assessorato alle Politiche Giovanili della Provincia Autonoma di Trento per finanziare ed attuare sul territorio progetti dedicati ai giovani (11-29 anni).

È l'intendimento del Polo Sociale, in collaborazione con la Circoscrizione, promuovere l'utilizzo dei Piani di zona come strumento per valorizzare la crescita e il protagonismo giovanile nel territorio della Circoscrizione di Villazzano.

Gruppo “p2p”

Al fine di favorire lo sviluppo di una cultura basata sull'aggregazione e sul protagonismo giovanile il Polo Sociale, in collaborazione con il Gruppo Benessere, nel primo semestre del 2010 ha supportato e sostenuto lo sviluppo e la crescita del Gruppo p2p. Il Gruppo è costituito da sette ragazzi di Povo e Villazzano, nato in seguito al corso di formazione “Peer Generation” con la finalità di promuovere e sensibilizzare i giovani del territorio ad uno stile di vita sano e ad una nuova concezione del benessere. Queste finalità hanno fatto emergere all'interno del Gruppo obiettivi più specifici, quali incrementare la conoscenza del Gruppo nel territorio, aumentare la consapevolezza e la sensibilità dei giovani e della comunità attorno alla nuova concezione di benessere ed infine, attivare la responsabilità e l'impegno sociale dei ragazzi del territorio interessato, nel prender parte attiva.

Attività-progetti a favore degli anziani**Comitato P.I.A.**

Prosegue il lavoro svolto dal numero verde “P.I.A.” (Persone Insieme per gli anziani): punto di riferimento per gli anziani sui territori ed espressione della rete di protezione attiva sull'intero territorio del Comune di Trento. Molto preziosa è la partecipazione della Caritas di Villazzano al Comitato P.I.A e l'efficace collaborazione con il Polo Sociale.

Famiglie – Caregivers

Nel corso del 2012 è intendimento del Polo Sociale promuovere un'azione di sostegno alle famiglie con a carico persone anziane, in particolar modo nelle loro funzioni di cura. L'azione di sostegno alle famiglie sarà frutto della promozione di un intervento integrato tra l'ambito socio-assistenziale, l'ambito sanitario e le realtà locali. Inoltre sarà approfondito il fenomeno delle assistenti familiari sui territori della collina di Trento.

Per l'equipe del Polo Sociale - dott.ssa Monica Ferrari

ANNIVERSARI E COMPLEANNI

NOZZE DI DIAMANTE CONIUGI BAZZANELLA

Bazzanella Giulio e Bonmassar Rita il 24 aprile 2012, hanno raggiunto il traguardo dei 60 anni di matrimonio. Con i famigliari festeggeranno più tardi, all'arrivo del loro secondo pronipote: Giulio, agricoltore, è nato ed è sempre vissuto nella casa paterna di via Dante Sartori (conosciuta come strada delle madone) nella stessa casa era nato anche don Riccardo Bazzanella fratello di Giulio che è stato prima cooperatore e poi parroco in diverse parrocchie del Trentino. Zita nasce a Man di Trento, poi con la famiglia si trasferisce a Mesiano di Povo, conosce Giulio, si sposano e insieme portano avanti l'azienda agricola di famiglia. Nascono 3 figli, due femmine e un maschio, quest'ultimo eredita dal padre la passione per la campagna e insieme continuano l'attività. Il giorno che sia-



mo stati a far loro gli auguri, la famiglia Bazzanella ci ha accolti in una atmosfera veramente calorosa, ci siamo trovati tutti bene e ne è nata una lunga chiacchierata. Dopo aver consegnato loro un quadro ricordo da parte del presidente della Circoscrizione e una confezione di fiori offerta dalla presidente del-

la Commissione Politiche sociali, abbiamo lasciato questa bella coppia augurando loro di continuare insieme su questa strada per raggiungere altri importanti traguardi in salute e serenità. Anche da parte del Consiglio Circoscrizionale e da tutta la comunità di Villazzano tantissimi auguri.

100 ANNI IOLANDA CANDOTTI

Il 29 aprile 2012 la signora Iolanda Candotti ha compiuto 100 anni, lei è ospite della casa di riposo villa Belfonte di Villazzano. Prima abitava a Trento, ma dal momento che tutte le persone che provengono da fuori paese e si trasferiscono a Villa Belfonte, diventano a tutti gli effetti residenti a Villazzano. Quindi con piacere l'abbiamo festeggiata recandoci alla casa di riposo. Iolanda ha un bell'aspetto e gode di buona salute e come memoria lei stessa si paragona a Pico della Mirandola. Assieme al presidente della Circoscrizione siamo rimasti un bel po' di tempo ad ascoltare gli interessanti racconti e aneddoti successi negli anni della sua lunga vita cominciando dal periodo, quando ancora piccolissima durante la prima guerra mondiale viveva a Sommacampagna da parenti. Ci racconta poi come ha conosciuto il futuro marito, della sua famiglia e molto interessante



il tempo trascorso negli ospedali come crocerossina durante la seconda guerra mondiale. Un particolare di cui va orgogliosa è quello che un suo nipote che vive in America è guardia giurata al servizio dell'attuale Presidente degli Stati Uniti. Anche a Iolanda è stato consegnato un quadro raffigurante Villa de Mersi ed una confezione

di fiori con la promessa di recarci ancora a trovarla per continuare la nostra conversazione. La signora Iolanda era particolarmente commossa e felice per le attenzioni dimostrate nei suoi confronti. Auguri dal Consiglio circoscrizionale e da tutta la comunità di Villazzano.

Luigina Bazzanella
Presidente Commissione Politiche Sociali

FESTA DELLA DONNA

La sera di giovedì 8 marzo presso la sala di rappresentanza di Villa de Mersi si è svolta la seconda edizione della "FESTA DELLA DONNA" organizzata dalla Circoscrizione, in collaborazione con l'associazione BAOBAB, l'associazione TRE FONTANE e Maria Zini della Compagnia Teatrale Gianni Corradini. Quella sera la sala era gremita di donne intervenute alla festa e si è notato anche qualche timida presenza maschile. Erano presenti quattro generazioni di donne, e questo significa che tali incontri stimolano a partecipare attivamente a queste forme di aggregazione e socializzazione volute e organizzate dalla Commissione Attività sociali della Circoscrizione di Villazzano. La serata è iniziata con il saluto della presidente della Commissione Bazzanella e dal presidente della circoscrizione Filippi, proseguendo poi con la proiezione del film "WE WANT SEX" di Nogel Cole, scelto per



l'occasione dalle nostre esperte Rita ed Ersilia. Il film girato nella provincia inglese riporta un fatto realmente accaduto nel 1968 dove in una fabbrica della Ford che dava lavoro a 55 mila persone fra cui 187 donne

addette alla cucitura dei sedili per auto in una struttura fatiscente, dove si moriva di caldo e pioveva all'interno dei locali, con una retribuzione più bassa e ingiusta rispetto agli uomini. Le operaie guidate da una donna modesta ma battagliera hanno dato vita ad uno sciopero ad oltranza, che porterà alla paralisi dell'industria. Questa è stata la prima grande rivendicazione femminile che porterà alla legge sulla parità di retribuzione. Al termine del film, la nostra attrice e regista Maria Zini Corradini con la sua professionale bravura

ci ha intrattenute con delle divertenti letture adatte al tema della serata dedicata a tutte le donne. Per finire in bellezza, le componenti della Commissione hanno preparato nella splendida sala "BIDERMAJER" un ricco buffet e consegnato a tutte le presenti un piccolo pensiero con la promessa di ritrovarci tutte l'8 marzo del prossimo anno per trascorrere ancora assieme una serata in compagnia.

Luigina Bazzanella

Presidente Commissione Politiche Sociali

STILI DI VITA SANI

“Chi passeggia, si muove, segue una dieta adeguata e si relaziona con gli altri affronta l'invecchiamento in maniera più equilibrata e lenta”.

Questo è l'argomento trattato dalla dottoressa Katia Guerriero formatrice in percorsi di educazione alla salute dell'azienda provinciale per i servizi sanitari della Provincia di Trento.

La serata è stata organizzata dalla Commissione politiche Sociali della Circoscrizione di Villazzano in collaborazione con il Circolo pensionati ed anziani "LA BARCHESSA" giovedì 7 dicembre 2011.

La relatrice è stata molto chiara nell'espone al numeroso pubblico presente i vari comportamenti di vita quotidiana che possono migliorare il nostro benessere, facendoci conoscere alcune regole fondamentali per ottenere e mantenere una migliore vivibilità.

Prima di tutto bisogna abituarsi ad una alimentazione corretta, equilibrata, sana e senza eccessi, evitare l'abuso di alcol, in quanto questa cattiva abitudine sta dilagando soprattutto fra i giovani con conseguenze gravi per loro, le famiglie e l'intera società.

L'esercizio fisico può essere una



terapia. Passeggiare una volta al giorno, per almeno una ventina di minuti, e questo è valido per tutti, ma per la persona anziana diventa un toccasana perché mette in movimento, cuore, muscoli e cervello. Basta un pò di buona volontà e una buona compagnia che la passeggiata diventa piacevole e serena.

Relazionare e interagire con gli altri, in maniera positiva, aiuta a creare e mantenere amicizie che possono avere un forte benessere sulla persona e nella società. Qualcuno diceva a proposito del-

le problematiche degli anziani che ognuno di noi dovrebbe avere *“qualcosa da fare, qualcuno da amare”*.

Se ogni giorno noi seguiremo delle piccole regole potremmo attenuare tutte quelle patologie (ipertensione, diabete, disturbi circolatori, depressione ecc.) che inevitabilmente ad una certa età non mancano e possiamo sperare così di affrontare serenamente la nostra vecchiaia.

Luigina Bazzanella

Presidente Commissione Politiche Sociali

PASSEGGIATA FRA I CAPITELLI VOTIVI DI VILLAZZANO

Nel 1990 il Circolo Culturale di Villazzano con il suo presidente Mauro Lando, propone alla popolazione una pubblicazione avente come tema "I CAPITELLI di VILLAZZANO" in concomitanza della mostra fotografica allestita nella sala circoscrizionale a cura di Giovanni Fedrizzi socio del circolo, appassionato fotografo, che documenta i segni della religiosità popolare.



Grazie alle attente ricerche d'archivio di Antonio Di Seclì che consentono di conoscere la storia della nascita dei capitelli collocati lungo i percorsi di vita quotidiana, dove probabilmente, dopo una pausa per la preghiera e vista la vicinanza con le abitazioni, diventava un momento di incontro e socializzazione tra le persone.

I capitelli presenti nella nostra zona non hanno un grande valore artistico ma si possono definire un notevole patrimonio storico popolare in quanto venivano eretti per la devozione ad un santo o alla Madonna come ringraziamento per lo scampato pericolo da una malattia o dalla guerra.

È da questa interessante pubblicazione che ci è venuta l'idea di fare una passeggiata lungo il percorso di alcuni capitelli votivi. Così, accompagnati dal nostro concittadino prof. Antonio Di Seclì appassionato storico e autore di approfondite ricerche sulle origini e storia di Villazzano, il pomeriggio di sabato 12 maggio con un nutrito gruppo di persone ci siamo trovati in località Cernidor per poi proseguire la

nostra passeggiata lungo via Banala, parco Villa de Mersi, piazza mons. Nicolini, strada Stretta, località Negrano e via Valnigra. Ad ogni capitello il gruppo si fermava per ascoltare con vivo interesse la storia e le notizie frutto delle ricerche che l'autore del libro aveva svolto sia in archivio che tra le persone custodi e curatrici delle edicole.

Abbiamo visitato anche in via Banala un nucleo storico dove nel portico esistono i resti di un affresco, segno della presenza di una famiglia nobile: all'interno del parco di villa de Mersi il professore ha raccontato la storia di Villazzano e le sue origini ricordando anche che il paese era ricco di cappelle ormai scomparse.



Un grazie sincero ad Antonio Di Seclì per la disponibilità e per l'interessamento dimostrato verso in nostro territorio, a Giovanni Fedrizzi che da appassionato fotografo ci ha seguiti lungo tutto il percorso scattando molte foto per ricordare questo pomeriggio organizzato dalla Commissione Attività sociali della Circoscrizione.

Un riconoscimento va anche alle famiglie che da anni si tramandano la tradizione della cura dei capitelli stessi.

Il pomeriggio si è concluso al parco don Onorio Spada gustando dei buonissimi dolci, cucinati dalle nostre signore componenti la Commissione, alle quali va un caloroso ringraziamento.

Luigina Bazzanella
Presidente Commissione Politiche Sociali

SPAZIO ALLE ATTIVITÀ DELLE ASSOCIAZIONI OPERANTI



L'AVIS: I SUOI SOCI E L'ATTIVITÀ 2011 (donazioni)

L'AVIS di base di Villazzano è un'associazione di volontariato, apolitica, aconfessionale, non lucrativa, che non ammette discriminazioni di sesso, razza, lingua, nazionalità, religione, ideologia politica. L'associazione ha lo scopo di promuovere la donazione di sangue-intero o di una sua frazione-volontaria, è costituita da 61 femmine e 104 maschi. Oltre a questi vi sono 10 soci ex donatori e un socio collaboratore tutte persone che esplicano continuamente attività per l'associazione. Nel 2011 i soci che, per vari motivi, hanno smesso di donare e quindi sono stati cancellati dall'elenco dei soci sono 18. Sempre nel 2011 si sono iscritti 9 nuovi soci. Le donazioni nel 2011 sono state complessivamente 265, 168 di sangue intero, 96 plasmaferesi e 2 piastrinoferesi. Hanno ricevuto la benemerita per aver raggiunto un determinato numero di donazioni 24 soci e precisamente:

- **Medaglia di rame**, dopo 3 anni di iscrizione all'AVIS e l'effettuazione di almeno 6 donazioni, oppure al compimento di 8 donazioni:

Felicetti Roberta, Largaiolli Elisa, Marini Michelangelo, Pavanello Marfi, Pedrotti Ruggero, Rizza Giovanna.

- **Medaglia d'argento**, dopo 5 anni di iscrizione all'AVIS e la effettuazione di almeno 12 donazioni, oppure al compimento di 18 donazioni: Brendolan Cristina, Schirripa Laura, Schmid Roberto, Trentini Sandro.
- **Medaglia d'argento dorato**, dopo 10 anni di iscrizione all'AVIS e la effettuazione di almeno 24 donazioni oppure al compimento di 36 donazioni: Barbieri Samuele, Frizzera Alberto, Soncini Lorenzo, Trentini Antonio, Valentini Mauro.
- **Medaglia d'oro**, dopo 20 anni di iscrizione all'AVIS e la effettuazione di almeno 40 donazioni, oppure al compimento di 50 donazioni: Anderle Filippo, Bertagnolli Licia, Fellin Sergio, Ghezzi Gabrielle, Ianeselli Gilberto, Pontalti Marco, Raffa Alberto, Silvestri Luca.
- **Medaglia d'oro con rubino**, dopo 30 anni di iscrizione all'AVIS e la effettuazione di almeno 60 donazioni, oppure al compimento di 75 donazioni: Zanetti Mauro.

L'AVIS ha sempre bisogno di nuovi iscritti; per noi di Villazzano il 2011 è stato un anno non positivo perché i soci che hanno smesso di donare (18) superano le nuove iscrizioni (9). Speriamo, con l'aiuto di tutti, di rifarci nel corrente anno. Donare il sangue è un dono splendido per chi lo riceve e allo stesso tempo un'attenzione e una prevenzione per la salute del donatore perché è sottoposto a periodici analisi e controlli medici. Per concludere un grazie a tutti i donatori per l'impegno costantemente dimostrato e tanti complimenti ai premiati. Ricordiamo ancora che abbiamo bisogno di tutti perché l'AVIS da sola può fare poco.

Recapito dell'associazione:

Avis di base di Villazzano

via dei Tessadri 75 - Villazzano (TN)

Per l'AVIS di base di Villazzano

Brendolan Giancarlo e Camin Nicola

GRUPPO ALPINI DI VILLAZZANO Commemorazione di Sciavez

Domenica 29 aprile 2012 si è svolta a Sciavez la commemorazione per la tragedia, avvenuta 40 anni fa, nella qua-

le hanno trovato la morte 4 alpini, tra cui il nostro compaesano Franco Trentini. La cerimonia che si è svolta sul luogo dell'incidente, dove è stato eretto un monumento commemorativo, è stata particolarmente toccante per la presenza di numerosi commilitoni dei caduti e per l'intenso ricordo del cappellano militare che ha presenziato la S. Messa di suffragio. Hanno accompagnato tutta la cerimonia le canzoni del coro della PLOSE, e numerosi gaillardetti di altri gruppi della zona.

SUL TERRITORIO CIRCOSCRIZIONALE DI VILLAZZANO



Il Gruppo Alpini di Villazzano era naturalmente presente con numerosi soci che hanno accompagnato la mamma, i fratelli e le sorelle del caduto ed hanno presenziato con il vessillo sezionale, eccezionalmente prestato dalla sezione di Trento per

l'importanza dell'occasione, e naturalmente, con il gagliardetto del gruppo.

La cerimonia è terminata con un breve discorso particolarmente commovente fatto da un reduce dalla Russia (classe 1922) nel quale

in maniera molto spontanea è stata ribadita l'importanza del ricordo per gli Alpini "andati avanti" e per tutte le persone scomparse, forti della convinzione che finché qualcuno è ricordato, non è veramente morto.

VILAZAN EN FESTA edizione bella e fortunata

Tre giorni di festa ben riusciti: per pubblico partecipante, per il tempo, per gli eventi proposti. Sono quelli della edizione di quest'anno della "Vilazan en Festa" manifestazione che si è svolta dal 25 al 27 maggio scorso per l'organizzazione delle associazioni che compongono il Consorzio Valnigra: ANA Villazzano, SAT Bindesi e Unione Sportiva Villazzano.

Gli organizzatori ed i numerosi volontari hanno allestito anche quest'anno una festa che vuole rappresentare un momento di socialità e divertimento per il sobborgo. Valide le proposte e gli ingredienti per assicurare il successo a questa edizione baciata dal bel tempo che ha concesso una tregua, quasi una breccia, nell'incertezza che ha caratterizzato tutta questa strana primavera.

La SAT Bindesi ha allestito una palestrina di roccia, una discesa in fune e, con gli speleo, una caverna, che insieme sono state prese d'assalto nei giorni di sabato e domenica, con i bambini che facevano la fila per provare e riprovare le emozioni che queste proposte hanno saputo dare.

L'Unione Sportiva ha organizzato due tornei di calcio riservati a primi calci ed esordienti, il torneo di beach volley e con la regia del G.S. Scarpon una gara podistica CSI per tutte le categorie: dai piccoli ai veterani. Sono state gare ben organizzate, molto partecipate e sentite. Il calcio saponato ed il castello hanno accontentato i

ragazzi più grandi ed i più piccoli partecipanti alla festa. Arteinsieme ha allestito anche quest'anno una mostra personale che è stata abbinata ad una mostra fotografica della SAT Centrale sul tema della natura.

Alla festa ospiti anche in questa occasione sono stati gli amici di Znojmo con una delegazione ufficiale guidata dal nuovo sindaco della città gemellata e con la squadra femminile di pallavolo che aveva partecipato al torneo dedicato a Fabio Merler.

La musica, sempre di ottima qualità, il bar, la cucina che non teme confronti con nessuna festa del circondario sia come qualità che come prezzi, gli allestimenti delle casette con gli strauben, le specialità trentine, l'asado, la porchetta, i dolci e i vini tipici hanno dato sostanza alla festa per la quale un centinaio di volontari si sono impegnati ad assicurare la regolarità ed il successo.

Un grazie particolare alla Circoscrizione di Villazzano, alla Cassa Rurale di Trento ed ai numerosi sponsor ed amici che hanno contribuito finanziariamente al sostegno di questo impegno e senza il quale feste e momenti di socializzazione come questi difficilmente si riuscirebbero ad organizzare.

Un grazie ai Vigili del Fuoco volontari di Villazzano che hanno assicurato assistenza e ordine. Anche per il futuro i volontari ci sono, le motivazioni si trovano, i finanziamenti si cercano: sarebbe bello che anche la partecipazione della "gente di Villazzano" fosse numerosa e fosse sempre vicina alle associazioni che con sacrifici e abnegazione si sobbarcano un impegno organizzativo davvero grande.

SPAZIO ALLE ATTIVITÀ DELLE ASSOCIAZIONI OPERANTI SUL TERRITORIO CIRCOSCRIZIONALE DI VILLAZZANO

ASSOCIAZIONE BONPORTI

Giugno 2012, chiusura dell'ottavo anno di attività del Circolo "Bonporti". Un anno che ci ha visto proporre a Villazzano appuntamenti musicali tenuti a Villa de Mersi, villa S. Carlo e nella nostra

Chiesa Parrocchiale e conferenze in collaborazione con altre associazioni del paese. Appuntamenti che hanno avuto l'attenta e simpatica partecipazione di molte persone che ormai ci seguono con costanza e affetto.

Due gli incontri che mi preme sottolineare: la chiusura dei festeggiamenti per i 150 anni dell'Unità d'Italia vista attraverso la storia degli ultimi 150 del Trentino. La serata ha visto come protagonista il libro "IL TRENTINO E L'ITALIA 1861-2011" presentato dagli autori, i giornalisti Elio Fox e Luigi Sardi con moderatore dell'incontro il dottor Carlo Andreotti, già Presidente della Provincia. Tra gli ospiti, graditissima la presenza del nostro attuale



Commissario del Governo dottor Squarcina con la gentile consorte.

La chiusura dell'anno sociale ci ha visti collaborare con il Festival di Musica Sacra. Il Concerto a dir poco prestigioso ci è stato regalato dal Coro ed Orchestra "Palladio" di Vicenza. Per questa opportunità ringraziamo il nostro compaesano professor Antonio Carlini, che ormai da anni ci coinvolge

in questa importante manifestazione.

Un grazie per l'ospitalità al nostro Parroco Padre Giorgio, all'associazione Baobab, al Gruppo Sat-Bindesi di Villazzano, al dottor Scrinzi direttore di villa S. Carlo, ringrazio per la collaborazione l'ing. Agnese Minatti e l'amica Luigina Bazzanella, e per l'accoglienza il Gruppo Donne di Villazzano assieme a coloro che ci hanno sostenuto con la loro presenza e partecipazione. Ancora un particolare ringraziamento alla Cassa Rurale, al Consiglio Circoscrizionale e al suo Presidente Carlo Filippi.

Arrivederci al settembre per il prossimo appuntamento.

La presidente **Daniela Dal Ri**

IL CLUB ALCOLOGICO DI VILLAZZANO

Da tempo, a Villazzano è presente un club alcolico i cui aderenti si trovano settimanalmente, tutti i mercoledì, alle 20.00, in un locale della casa parrocchiale, messo cortesemente a disposizione dalla Parrocchia. Il club è uno dei molti club facenti capo alla APCAT (Associazione Provinciale dei Club Alcolici del Trentino, che si riferiscono al metodo Hudolin). L'attività del club si fonda sull'auto-mutuo-aiuto. Il club è un gruppo di famiglie: ad esso cioè partecipano le famiglie che hanno o hanno avuto al loro interno dei problemi correlati con l'alcol. Benché sia preferibile che la partecipazione sia quella della famiglia, può capitare che, per vari motivi, frequentino anche persone singole. L'aiuto che si riceve e che si dà nel club è fondato sulla riscoperta e valorizzazione delle relazioni interpersonali. Nel club si costruisce la

speranza che in ogni situazione, per quanto difficile, il cambiamento è possibile, che dalla dipendenza dall'alcol si può uscire tornando ad una vita serena, per sé e per i propri cari. Il club è efficace, infatti la percentuale di successo per chi lo frequenta è elevata. Anche se lo scopo del club è quello di uscire dalla dipendenza, in realtà a ciò non si punta direttamente, ma attraverso la riscoperta dei valori umani, quali l'amicizia e la solidarietà, che danno qualità alle relazioni. Questa riscoperta è resa possibile dal fatto che nel club nessuno si sente giudicato, ma compreso e incoraggiato. Quanto si dice e si racconta nel club è ovviamente rigorosamente riservato ai componenti dello stesso e non può uscire da tale ambito. Al club si può arrivare per una decisione personale o della famiglia, per il suggerimento di un amico, su invito del Centro di Alcologia, o altro, ma sempre dopo essersi resi conto di aver bisogno di aiuto. Il riferimento diretto del club è la figura del "servitore", che a Villazzano è, al momento, Stefano Plotegheri (cell. 347-3935240).